

Iscrizioni anno scolastico 2026/27

**Religione cattolica a scuola:
conoscere la nostra cultura
per dialogare con il mondo**



Cari Genitori, care alunne e cari alunni,

all'inizio del prossimo anno scolastico 2026/27 siete invitati a compiere o rinnovare, nel momento del passaggio da un grado scolastico a un altro, un'opzione importante per la formazione dei ragazzi: la scelta dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC).

Desideriamo ricordare che tale insegnamento è presente nella scuola italiana in forza dell'Accordo di revisione del Concordato tra Stato e Chiesa cattolica, recepito con la Legge 25 marzo 1985, n. 121.

Il Protocollo Addizionale, art. 9, comma 2, stabilisce infatti che:

“La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.”

L'IRC è quindi una disciplina che lo Stato è tenuto a proporre a tutti gli studenti e a tutte le studentesse all'interno del curriculum scolastico.

Si tratta di una materia aperta a tutti, credenti e non credenti, cattolici e non cattolici.

Non è un insegnamento catechistico, ma un percorso culturale che favorisce la conoscenza, il confronto e il dialogo interreligioso, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi della diversità.

Siamo consapevoli dell'importanza che la formazione religiosa ha nella crescita e nello sviluppo dei vostri figli. L'ora di religione nella scuola pubblica rappresenta pertanto un'ottima opportunità e permetterà a ciascuno di conoscere il ruolo della dimensione religiosa nella società italiana ed europea.

Seguendo le lezioni di Religione Cattolica saranno accompagnati da docenti qualificati, in possesso dei titoli necessari per svolgere questa disciplina — oggi quasi tutti di ruolo — che li guideranno a riflettere e a formarsi su valori fondamentali quali il rispetto della dignità umana, la solidarietà, la pace, l'amore e l'attenzione verso chi è meno avvantaggiato. Saranno inoltre aiutati a comprendere, nella nostra società ormai multiculturale, le diverse culture e tradizioni religiose, promuovendo il dialogo, la tolleranza e l'accoglienza.

Questa materia, alla luce dell'insegnamento di Gesù e della Chiesa, offrirà anche l'occasione per riflettere sui grandi interrogativi della vita e trovare risposte che li aiutino a crescere in modo integrale come persone, diventando in futuro cittadini consapevoli e responsabili.

I temi che saranno proposti permetteranno loro inoltre di comprendere meglio le altre discipline scolastiche, grazie al grande contributo che la religione cattolica ha offerto alla cultura italiana, ricca di riferimenti religiosi. Potranno così approfondire in modo interdisciplinare materie quali italiano, storia, geografia, arte e musica, e in generale la cultura europea e mediterranea, aiutandoli a comprendere più a fondo i testi e le opere dei nostri autori.

Un'ulteriore opportunità sarà quella di conoscere e saper interpretare il linguaggio religioso, i simboli che caratterizzano le nostre città e i nostri paesi, e i numerosi eventi pubblici, dalle feste agli interventi sui media e sui social dei rappresentanti di questa religione.

Gli insegnanti di Religione Cattolica, infine, nella scuola pubblica godono degli stessi diritti e doveri degli altri docenti e partecipano pienamente alla vita scolastica, contribuendo, insieme ai colleghi, alla formazione personale e culturale di tutti voi.

Per ulteriori informazioni potrete rivolgervi al docente di religione della vostra scuola, all'Ufficio per l'IRC della vostra diocesi oppure consultare il sito web lezionidireligione.it, nella sezione del menù “Religione a scuola” o “Materiale scolastico”